

MASTER CALCIO SGS 25 - 06- 2022 ORGANIZZATO DA YOU COACH E IL NUOVO CALCIO.

PAGINA 1

ORE 9.00 Viscidi Maurizio.

Come sarà il calcatore del 2030?

Come deve essere allenato?

Consideriamo sempre la solita “torta” comprendente tecnica, tattica, fisico, psicol/sociale

Cosa viene da dire di primo accchito?

Il calcatore dovrà fare tutto ciò che fa oggi ma da marcato stretto, stretto!

Ricevere – gesti complessi – passare – cambi di gioco ...

“Senza tempo” e “senza spazio” sarà la costante!

Dobbiamo vincere 1:1 di continuo ed esercitarsi è fondamentale. Purtroppo, attualmente non viene allenato come si deve l' 1c1. Il duello non deve essere pensato solo come dribbling.

PAGINA 2

Trasmettere – ricevere – visione di gioco – creare spazio – sono i fondamentali da espletare da marcato.

Riceverò la palla sempre con avversario incollato che mi romperà le scatole. Quando farò il passaggio non avrò mai tempo e spazio che ho oggigiorno.

Avro' sempre l'avversario addosso che mi condizionerà. La mia visione di gioco sarà fortemente limitata da questa marcatura asfissiante. Potrò giocare d'astuzia portando l'avversario come la calamita dove voglio io affinché succedano fatti conveniente per la mia squadra.

Dovrò essere sempre più bravo a creare spazi utili.

Nelle nazionali oggi vedo che i nostri giocatori sono più abituati all'aiuto del compagno sia in fase di possesso che non possesso.

Soffrono l'avversario più degli stranieri.

Avere giocatori addosso è già una tendenza europea alla quale dovremmo anche noi abituarci al più presto. C'è meno organizzazione collettiva oggi nelle società evolute.

Duello è ricevere palla da marcato!

Duello è trasmettere palla da marcato!

Duello è create spazio per poi ricevere palla e andare in combinazione da marcato!

PAGINA3

L'avversario si preoccupa sempre più di chiudere l'appoggio. Se quell'appoggio verrà saltato ci saranno i movimenti a scalare e sarà affrontato molto meno il concetto di svincolamento di tutta la squadra, di copertura, di diagonali. Andranno a scomparire coperture e diagonali. Bisognerà avere capacità di giocare contro difese individuali vere. Il classico duello 1:1 giocate sotto pressione.

Il futuro ci fa pensare che dovremmo giocare sempre contro avversari che marcano ad uomo.

Dovremmo sempre giocare con parità numerica. I possessi posizionali cambieranno molto.

Perché?

Perché nella situazione di parità numerica in fase di costruzione devo riuscire a giocare la palla.

Ci sarà qualche differenza fra chi marca e gli appoggi e chi difende lo spazio. Spiego meglio.

Chi difende non si preoccupa della profondità della palla, delle filtranti, senza preoccuparsi di fare superiorità numerica. Andremmo forte sugli appoggi.

Scomparirà la capacità di marcire nella zona. Nel futuro, palla aperta e palla chiusa verrà interpretato in modo diverso, sia nell'uno che nell'altro caso. La costante sarà sempre l'avversario addosso.

Il giocatore del 2030 dovrà relazionarsi all'appoggio. Difenderemo a zona solo a squadra bassa. Dovrà passare da una difesa individuale ad una difesa collettiva con rapidità estrema nell'arco della stessa partita.

PAGINA 4

Nel 2030 dovrà relazionarsi molto sulle traiettorie e sugli appoggi.

Il ruolo sta scomparendo perciò i giovani dovranno capire ed espletare il concetto di funzione.

Costruttore: qualsiasi giocatore impegnato nel compito di superare la 1° linea di pressione. Un terzino che va a superare la prima linea di pressione è un invasore.

Avere 4-5 costruttori contro 2 avversari non si dovrebbe più fare come spesso capita oggi.

Quindi, avremo sempre più costruttori – invasori – fissatori – finalizzatori. Andremo ad attaccare per principi non per schemi o altre cose del genere. La capacità di interpretare gli spazi sarà la vera sfida!

Come allenare?

Oggi nei settori giovanili si devono conoscere le funzioni, non il 4-4-2 o 4-3-3

Fissatore ha la funzione di andare in una zona di campo per impegnare un avversario e per fare in modo che quella scalata diventi difficile.

Le catene di 3 sono e saranno sempre più ricercate e vantaggiose. Creerai facilmente superiorità numeriche.

Il fissatore che va sulla fascia sinistra ad esempio, sarà fissatore del terzino e metterà in crisi la scalata del terzino e centrocampista avversario.

PAGINA 5

In tutto questo modo di procedere bisogna stare sempre molto attenti a non complicare troppo i concetti perché altrimenti complichiamo eccessivamente la comprensione/interpretazione che ogni giocatore deve effettuare nel suo processo conoscitivo. Noi ieri con l'under21 abbiamo perso con la Francia, una squadra che tranquillamente è passata da una difesa a 4 ad una difesa a 3, da uno spazio di rifinitura a 1 è passata ad uno spazio a 3.

Noi non abbiamo ancora questa elasticità/capacità di variazione in corso d'opera.

Un auditore chiede: non si potrebbero chiamare creatori di spazio più che costruttori? Perché in tal modo si ha idea di un giocatore anche senza palla.

Risponde V.M.: per me no. I costruttori sono i giocatori impegnati a superare la 1° linea di attacco/1° pressione avversaria. Successivamente c'è il problema di maggior problema di spazi quando invado perché devo creare spazio nella zona di rifinitura. Devo creare spazio nell'ampiezza per andare ad attaccare lateralmente le difese avversarie; e se il codice palla mi permette di avere una palla aperta, devo andare ad attaccare la profondità. Quindi per me creatore di spazio non è pertinente.

Cerchiamo di capire com'è l'aspetto fisico. Giocatori bifasici. Soprattutto i giocatori di colore hanno componenti biologiche straordinarie rispetto ai nostri locali italiani.

PAGINA 6

Ieri la Francia aveva 11 giocatori su 22 di colore con strutture impressionanti. Il giocatore del futuro deve essere bifasico.

Noi in Italia spesso concediamo al giocatore di talento di non correre. In futuro questo non sarà possibile. Questo sistema marco-marco ... uomo addosso prenderà sempre maggior consistenza, quanto sopra sarà improponibile. Se qualcuno non lavora in questo senso si liberano dei duelli. Si

va in inferiorità numerica costringendo la tua squadra a scalare e andare su tipo di difesa che non è più individuale.

Bifasico = devi lavorare bene sia in fase difensiva che offensiva ma soprattutto il passaggio deve avere bassi tempi di transizione. Oggigiorno i talenti sono poco inclini al lavoro di questo tipo.

Attaccanti che sono poco inclini alla prima pressione, abbiamo costruttori che hanno una tecnica poco sicura e sotto pressione buttano la palla. Abbiamo portieri (che sono in condizioni sempre di lavorare in superiorità numerica) che non hanno tecnica sufficiente. Oggigiorno si hanno troppi giocatori monofasici.

Il giocatore del futuro dovrà essere in grado di sopportare un gran numero di partite, soprattutto per motivi legati al business del pallone.

PAGINA 7

Essere bifasici non vuol dire... vabbè faccio tutte le due fasi e sono a posto, no! Ci sarà bisogno di aver tempi di transizione molto corti, molto veloci, perché nel duello perso o vinto sarà molto più evidente lo squilibrio che si verrà a creare nel gruppo squadra e quindi più rapido a dover riparare alla situazione creata.

Il giocatore del futuro non potrà mai scollegarsi dal gioco. Il giocatore attuale sta lavorando poco dal punto di vista aerobico e sotto l'aspetto fisico in generale. Troppa gestione dei capricci di questo o quell'altro.

Aspetto aerobico importante, prestazione lattacide continue e poco riposo.

Intensità notevolissima!

Nei settori giovanili stiamo giocando poche partite, l'allenamento è la partita. Giochiamo poche partite negli allenamenti, le partite amichevoli vengono interpretate male, con troppa sufficienza. Per diventare normalità per la 1^a squadra bisogna giocare più partite possibili nei settori giovanili. E dobbiamo capire maggiormente come recuperare da una partita all'altra. Vedo negli allenamenti poche partite e troppo lavoro inutile!!

NOTA PERSONALE DI BRUNO ZUCCELLI:

Nota personale di bz in merito agli allenamenti visti soprattutto nell'ultima stagione sp.

Sembra quasi che si pensi soprattutto al fatto di avere dinamica sufficiente nei pargoli/ragazzi che

si esercitano nei vari campi di calcio sul territorio Italiano.

Cioe'..... non importa sapere che ti po di dinamica svolgono ma basta che sudino!Nella

stragrande maggioranza dei casi!

Esercizio-Situazione-Propedeutico-possessi di posizione-gioco a tema-gioco di strada-giochi di

posizione-gioco guidato (pedagogicamente attivo e non direttivo)-gioco libero, Sono le ESERCITAZIONI che esistono in tutto ciò che svolgiamo dal primo minuto di attività

all'ultimo! COSE DA RICORDARE NO!!! PROBLEMI DA RISOLVERE

AUTONOMAMENTE, SI !!!

Nelle mie osservazioni fatte da gennaio a maggio, ho potuto constatare che

I'ottanta per cento delle
fasi di lavoro E' INUTILE!!!

E la cosa negativa che ho constatato è che pochi hanno saputo dare il nome
proprio al tipo

di lavoro svolto in quel momento! NON MI INTERESSA FAR CRITICA
GRATUITA E FINE A SE

STESSA, ANCHE PERCHE' HO QUASI SETTANTANNI E QUINDI NON HO
PIU' BISOGNO DI

FARE IL SACENTE PROFESSORINO DI TURNO. Ciò che vorrei veramente è
che piano piano , un po' alla
volta si sapesse cosa si svolge in allenamento dal primo minuto all'ultimo!
Proprio per rispondere alle proposte
esemplari di M.V.

Molto spesso a tavolino e in riunione, gli allenatori che vi partecipano sono
coscenti del fatto che si
debba operare con le metodologie proposte da MV, ma nel momento in cui si
passa alla pratica, si
svolge tutt' altro inspiegabilmente per l' 80 percento dell'attivita' .

Eppur si muove mi è stato risposto da qualcuno! Come disse a suo tempo
Galileo Galilei!

PAGINA 8

L'aspetto sociale della nostra disciplina sportiva deve appassionare sempre più, lo spettatore deve
andare alla partita per vedere questo o quell'altro giocatore che lo entusiasmi.

Non incontri piatti, noiosi, apatici, ecc. Le squadre devono suscitare emozioni, entusiasmare.

Logistica: stadi confortevoli, sicurezza, accessibilità, no polizia, no recinzioni, ecc.

Emozioni: squadre che attaccano, tante occasioni da rete, giocate brillanti che fanno la differenza,
che emozionano.

Nel 2030 dovremmo sapere di più come attaccare. Oggigiorno si sa di più come difendere.

Lavorare di più sulla tecnica individuale.

Situazione regolamento: spero ci siano almeno due componenti, espulsione temporanea quando
un giocatore ferma bruscamente avversario che sta svolgendo un'azione promettente.

Espulsione che creerà situazioni ancora più problematiche.

Tempo effettivo.

Nota da parte di Bruno Z. in merito alle novità del regolamento: che vi sia un sistema di punteggio
in classifica che premi maggiormente chi fa molti gol!!

PAGINA 9

Cambio metodologia: allenare in parità numerica 1c1 2c2 3c3

Situazioni di costruzione e finalizzazione, possessi posizionali e partite a tema.

Domanda di un partecipante:

A che età cominciare a lavorare sulle transizioni?

Risponde M.V.

Le transizioni sono presenti in tutte le partite 1:1 2:2 3:3. Se nel 1:1 perdi palla e non rincorri immediatamente, prendi subito goal.

Nel 2:2 il tuo compagno perde palla e si ferma invece di rincorrere, 1:2 prenderai goal.

Quindi la transizione nel gioco c'è di natura.

Non dobbiamo pensare alla transizione come un momento particolare tattico collettivo ma vedere la transizione come risposta individuale da chi passa immediatamente da una fase all'altra. Il giocatore bifasico deve saperlo fare. Bravi nel dribbling e nel contrasto dovremmo esserlo sempre di più.

Anche le triangolazioni dovranno essere molto sollecitate.

PAGINA 10

Statisticamente noi in italia abbiamo un bassissimo numero di dribbling rispetto al resto d'europa in ambito giovanile. Lavorare molto su situazioni e partite.

Lo staff: molto più vasto:

1. Specialista fase offensiva
2. Specialista fase difensiva
3. Metodologo
4. Il tattico
5. Il match analyst
6. Allenatore portieri
7. Esperto palle inattive
8. Preparatore atletico
9. Osservatori

Il metodologo sarà persona capace di far passare un concetto teorico ad un esercitazione pratica nel migliore dei modi.

Il capo allenatore andrà sempre più verso la figura del direttore tecnico.

Domanda.

Carico cognitivo cosa significa?

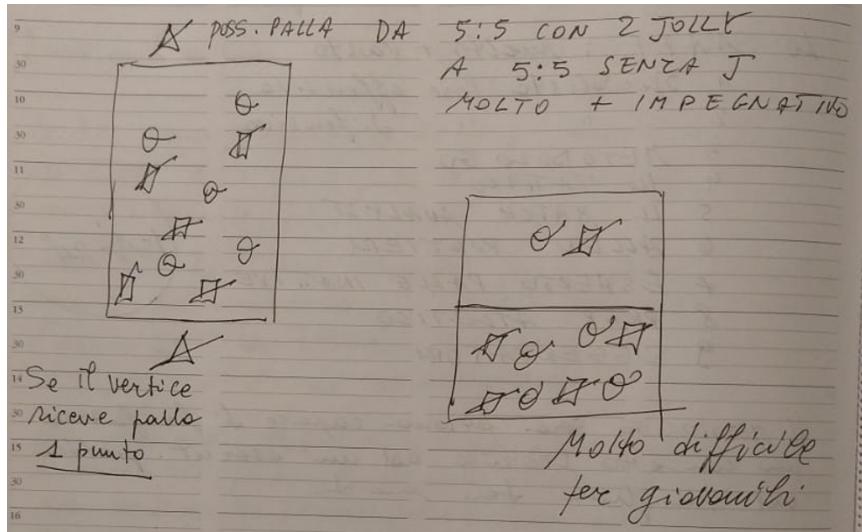
Risposta:

Esempio 10:10 spazio 30x30 abbiamo carico cognitivo notevole. Se siamo 1:1 in campo 30x30 carico cognitivo 0. Sono compagni + avversari diviso lo spazio scelto.

PAGINA 11

Lavori individuali sempre in situazioni reali.

Ricezione e passaggi dovranno diventare normali sotto pressione.



In Germania i pulcini non faranno più campionati 7:7 ma una serie di campi nel campo grande dove faranno in base all'età 1 2:2 3:3 4:4 5:5

Riforma dal 2022/2023 Birof Oliver ha voluto questo fortemente, anche Zucchelli Bruno ha proposto in FIGC ma nessuno risponde, per ora!!

PAGINA 12

Abituiamoci agli avversari .

11 contro 0 cancellarlo!!

Nel calcio futuro bisognerà vincere la partita nella partita.

Vincere la nostra costruzione contro la 1^a pressione avversaria, dovremmo essere capaci di vincere duelli 1:1 continuamenteeeeeeeeeeeeeeee !